

La popolazione straniera al 1° gennaio 2022 in Trentino

Dati definitivi

L'Istituto di Statistica della provincia di Trento (ISPAT) diffonde i dati definitivi del bilancio demografico della popolazione straniera per l'anno 2021 e degli stranieri residenti in Trentino al 1° gennaio 2022, per Comunità di Valle, genere, cittadinanza ed età. La popolazione straniera comprende le persone non in possesso della cittadinanza italiana: possono essere cittadini di uno o più stati esteri oppure di nessuno stato (apolidi).

I dati pubblicati derivano dal calcolo della popolazione residente determinata dall'Istat (Istituto Nazionale di Statistica) con la nuova metodologia basata sulla contabilizzazione dei microdati demografici integrati con le risultanze censuarie, come meglio illustrato nella nota metodologica allegata.

- ❖ Al 1° gennaio 2022 la popolazione straniera in Trentino ammonta a 45.797 unità, 3.468 in meno rispetto al dato del 1° gennaio 2021 (che risultava di 49.265 stranieri). Il decremento relativo è del 7,0%, dovuto principalmente alla contrazione della rettifica censuaria stimata dall'Istat. A livello nazionale la variazione è -2,7%, nel Nord-est del -3,0% e in provincia di Bolzano raggiunge il -8,7%.
- ❖ Gli stranieri costituiscono l'8,5% della popolazione totale residente in Trentino. La provincia di Trento è allineata alla media nazionale (gli stranieri in Italia sono l'8,5% della popolazione complessiva), mentre nella provincia di Bolzano raggiungono il 9,7% e nella ripartizione Nord-est il 10,9%.
- ❖ I nati stranieri sono 589 e il tasso di natalità (nati su popolazione media residente) è di 12,4 nati per mille abitanti; il tasso di natalità dei soli cittadini italiani è invece pari a 7,3 nati ogni mille abitanti. A livello nazionale il tasso di natalità per i cittadini stranieri è pari all'11,2 per mille, quello per i soli cittadini italiani risulta del 6,4 per mille.
- ❖ Gli stranieri residenti in Trentino cancellati per morte sono 108 (9 unità in più rispetto all'anno precedente). In conseguenza dell'alta natalità e della bassa mortalità, il saldo naturale (nati meno morti) per i cittadini stranieri è nettamente positivo (+481 unità), anche se presenta un decremento di 145 unità rispetto all'anno precedente.
- ❖ Il saldo migratorio o sociale (iscritti meno cancellati) è pari a 1.884 persone ed è inferiore all'anno precedente di 265 unità. Il saldo "altre variazioni", che si riferisce a iscrizioni e cancellazioni per motivi diversi dal trasferimento di residenza in altro comune o all'estero (come ad esempio le cancellazioni per irreperibilità o per mancato rinnovo della dichiarazione di dimora abituale

obbligatoria per gli stranieri non comunitari o le iscrizioni di persone non iscritte precedentemente presso alcuna anagrafe), risulta negativo (-1.339 unità) e doppio rispetto al 2020 (-669 unità). Il saldo derivante dall'aggiustamento statistico censuario totale è negativo (-1.891 unità) e annulla il saldo migratorio effettivo che è pari a 1.884 unità.

- ❖ Le acquisizioni di cittadinanza italiana sottraggono 2.603 persone alla quota totale degli stranieri: rispetto al 2020 sono 500 in più gli stranieri residenti che hanno ottenuto la cittadinanza italiana.
- ❖ Complessivamente, in provincia di Trento sono presenti 145 cittadinanze straniere, oltre agli apolidi che sono 7 persone. La maggior parte degli stranieri residenti sono cittadini europei: il 30,2% dell'Unione Europea e il 29,5% dell'Europa centro-orientale. I romeni sono la comunità più numerosa (22,3% degli stranieri totali), seguiti dagli albanesi (11,4%), dai marocchini e dai pakistani; le prime quattro cittadinanze totalizzano insieme il 48,5% degli stranieri residenti in Trentino.
- ❖ Le donne straniere sono il 52,4% degli stranieri totali. Le donne sono la componente più rilevante tra i cittadini dell'Ucraina (75,2% degli ucraini totali), della Federazione Russa, della Polonia, della Bulgaria, del Brasile e della Moldavia. Gli uomini, invece, prevalgono in modo particolare tra bangladesi e senegalesi (oltre il 70% degli stranieri sono maschi), pakistani e tunisini.
- ❖ Analizzando i dati per comunità di valle, si può osservare che le tre comunità più popolate comprendono il 57,2% degli stranieri: il 29,8% degli stranieri è nel Territorio Val d'Adige, il 17,2% in Vallagarina e il 10,2% nell'Alto Garda e Ledro. Sono invece tre le comunità con percentuale di stranieri inferiore all'1% del totale provinciale: Altipiani Cimbri, Paganella e Primiero.
- ❖ La comunità con la maggior percentuale di stranieri è la Comunità Rotaliana – Königsberg in cui i cittadini stranieri sono l'11,4% dei residenti totali, mentre quella che in cui vi sono meno stranieri risulta la Comunità di Primiero in cui i cittadini stranieri sono solamente il 3,4% dei residenti. I comuni con la maggior quota di stranieri rispetto al totale dei residenti sono Malé e Roverè della Luna, mentre Fierozzo e Vignola-Falesina non ospitano alcun cittadino straniero.
- ❖ La distribuzione per età degli stranieri in Trentino è molto diversa da quella degli italiani: per questi ultimi i minorenni sono il 16,4% e gli anziani (65 anni e oltre) il 24,5% del totale, mentre per gli stranieri il 21,2% è minorenne e gli anziani sono solamente il 5,7% del totale. Complessivamente il 59,6% dei cittadini stranieri ha meno di quarant'anni. Le donne sono la componente più rilevante nelle classi di età sopra i 30 anni e superano il 69% nella classe oltre i 65 anni di età.

Le tavole di dettaglio sono disponibili sul sito ISPAT. Per visualizzarle cliccare [qui](#).

Nota Metodologica

Il calcolo della popolazione prende avvio dal Censimento della popolazione e registra nel tempo le entrate e le uscite, costituite rispettivamente dai nati e dagli iscritti, dai morti e dai cancellati. In passato il Censimento della popolazione si svolgeva ogni dieci anni, la serie storica della popolazione veniva interrotta e ripartiva ogni decennio con un nuovo conteggio basato sui risultati del Censimento.

A partire dal 2018 è cambiata la metodologia del Censimento. È diventato Censimento permanente della popolazione e prevede tornate censuarie campionarie annuali a rotazione su tutti i comuni: pertanto la popolazione residente viene ricalcolata annualmente. La nuova metodologia introdotta dall'Istat per il calcolo della popolazione è basata sulla contabilizzazione dei microdati demografici (nati, morti, iscritti e cancellati dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente - ANPR) e sulle risultanze censuarie che determinano la sovra e sotto copertura dei dati anagrafici. La popolazione viene calcolata inizialmente in versione provvisoria e poi viene determinata in modo definitivo, in occasione della pubblicazione dei dati censuari.

Nel 2020, non essendo stato possibile realizzare le rilevazioni censuarie sul campo a causa delle condizioni determinate dalla pandemia da Covid-19, Istat ha optato per l'impiego esclusivo di archivi amministrativi (in particolare di fonte INPS) e dei registri statistici come fonti di dati per la definizione del saldo censuario totale 2020, individuando le unità che erano da considerare nella popolazione residente (abituale dimorante) in base ai segnali di vita ricavati dalle fonti amministrative disponibili. Sono state quindi incluse nel conteggio anche le unità non iscritte in anagrafe, ma con segnali di vita forti ricavati dalle fonti amministrative (correzione della sotto-copertura anagrafica) ed escluse quelle che, pur essendo formalmente iscritte in anagrafe, non presentano più segnali di dimora abituale (correzione della sovra-copertura anagrafica).

Nel 2021, la rilevazione censuaria sul campo è stata doppia interessando anche i comuni e le famiglie che, a causa della pandemia, non erano stati coinvolti nell'edizione 2020 del Censimento permanente. La ricchezza informativa proveniente dalle fonti amministrative già studiata ed utilizzata per il conteggio della popolazione del 2020 è stata quindi integrata con i risultati censuari.

La nuova metodologia integra i dati di fonte anagrafica con le informazioni desunte dagli archivi amministrativi e dai registri statistici e consente di individuare annualmente la popolazione residente comprensiva del saldo censuario.

La popolazione straniera residente viene determinata con i medesimi criteri della popolazione totale.

Movimento della popolazione residente straniera nel 2021 per Comunità di Valle

Comunità di Valle	Popolazione residente al 1.1.2021	Nati vivi	Morti	Saldo naturale	Iscritti	Cancel- lati	Saldo migra- torio	Saldo altre varia- zioni	Acquisi- zione cittadi- nanza	Ret- tifica cen- suarìa	Popolazione residente al 1.1.2022
Val di Fiemme	1.294	7	2	5	145	117	28	-27	74	-44	1.182
Primiero	391	2	2	0	58	46	12	-12	14	-49	328
Valsugana e Tesino	1.687	17	2	15	216	162	54	-26	97	-16	1.617
Alta Valsugana e Bersntol	3.530	36	9	27	401	255	146	-121	185	-97	3.300
Valle di Cembra	644	9	2	7	55	49	6	-21	48	8	596
Val di Non	3.796	49	14	35	483	316	167	-89	168	-45	3.696
Valle di Sole	1.219	6	0	6	106	85	21	-24	48	-91	1.083
Giudicarie	2.510	28	5	23	282	199	83	-25	165	-117	2.309
Alto Garda e Ledro	4.968	45	12	33	506	372	134	-105	301	-53	4.676
Vallagarina	8.232	129	23	106	890	548	342	-238	483	-95	7.864
Comun General de Fascia	991	3	1	2	60	63	-3	-18	20	-319	633
Altipiani Cimbri	285	4	2	2	36	24	12	-5	5	-34	255
Rotaliana-Königsberg	3.615	59	6	53	425	236	189	-70	253	-27	3.507
Paganella	484	5	1	4	52	47	5	-2	2	-143	346
Territorio Val d'Adige	14.805	184	27	157	1.444	811	633	-542	689	-702	13.662
Valle dei Laghi	814	6	0	6	105	50	55	-14	51	-67	743
Provincia	49.265	589	108	481	5.264	3.380	1.884	-1.339	2.603	-1.891	45.797

Popolazione residente straniera nel 2021 per genere, Comunità di Valle e classe d'età - Maschi e femmine

Comunità di Valle	Fino a 9 anni	Da 10 a 17anni	Da 18 a 29 anni	Da 30 a 39 anni	Da 40 a 49 anni	Da 50 a 64 anni	65 anni e oltre	Totale
Val di Fiemme	139	115	150	269	236	216	57	1.182
Primiero	30	26	47	68	69	66	22	328
Valsugana e Tesino	190	137	276	359	307	262	86	1.617
Alta Valsugana e Bersntol	357	329	439	692	638	614	231	3.300
Valle di Cembra	62	45	82	108	114	143	42	596
Val di Non	497	347	558	740	738	641	175	3.696
Valle di Sole	140	102	133	250	231	187	40	1.083
Giudicarie	312	202	379	498	415	386	117	2.309
Alto Garda e Ledro	543	335	706	1.065	876	818	333	4.676
Vallagarina	1.141	669	1.232	1.719	1.363	1.230	510	7.864
Comun General de Fascia	42	22	63	142	177	148	39	633
Altipiani Cimbri	24	16	29	54	45	66	21	255
Rotaliana-Königsberg	546	294	555	803	592	538	179	3.507
Paganella	48	20	50	89	70	56	13	346
Territorio Val d'Adige	1.799	996	2.473	3.287	2.268	2.132	707	13.662
Valle dei Laghi	96	74	108	177	138	105	45	743
Provincia	5.966	3.729	7.280	10.320	8.277	7.608	2.617	45.797

Stranieri residenti nel 2021 per cittadinanza

Descrizione	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
Romania	4.405	5.825	10.230
Albania	2.667	2.547	5.214
Marocco	1.899	1.703	3.602
Pakistan	2.111	1.076	3.187
Ucraina	587	1.777	2.364
Moldova	699	1.331	2.030
Repubblica di Macedonia	816	884	1.700
Repubblica Popolare Cinese	634	608	1.242
Tunisia	665	457	1.122
India	588	481	1.069
Polonia	299	682	981
Nigeria	476	391	867
Serbia, Repubblica di	377	355	732
Kosovo	350	295	645
Germania	232	321	553
Senegal	370	155	525
Colombia	206	307	513
Brasile	154	323	477
Bangladesh	317	128	445
Rep. Dominicana	163	209	372
Bulgaria	107	235	342
Altri stati	3.675	3.910	7.585
Totale	21.797	24.000	45.797

© Provincia autonoma di Trento ISPAT

Coordinamento e redazione:

Giovanna Fambri
Vincenzo Bertozzi

Testi ed elaborazione dati:

Alda Pozzer
Michele Graffeo

Informatizzazione modulo:

Simone Ziglio

Layout grafica e pubblicazione *on-line* :

Paola Corrà

Supplemento al Foglio Comunicazioni - Direttore responsabile: Giampaolo Pedrotti
Aut. Trib. di Trento n. 403 del 02/04/1983